



## Inizio Anno Pastorale 2004/2005

Auditorium Diocesano  
23 e 24 Settembre 2004

# CONVOCAZIONE ECCLESIALE

“ *Le comunità parrocchiali  
in una Piana che cambia* ”

## PROGRAMMA

### • Giovedì 23 settembre

15.30 - 16.30 • Arrivi e iscrizioni gruppi di studi

16.30 • Preghiera d'inizio

• Relazione del Vescovo della diocesi

• Presentazione dei gruppi di studio

18.15 - 18.30 • Intervallo

18.30 - 20.00 • Gruppi di studio

### • Venerdì 24 settembre

16.30 - 18.45 • Gruppi di studio

18.45 - 19.15 • Intervallo

19.15 • Sintesi in assemblea dei gruppi  
e conclusioni del Vescovo

## Norme di partecipazione

1. E' auspicabile la partecipazione di tutti i Sacerdoti, Religiosi, Diaconi, Seminaristi, dell'Usmi diocesana e di rappresentanti di ogni casa religiosa femminile. Per quanto riguarda i laici: i membri della Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali, del Consiglio Pastorale diocesano, del Consiglio diocesano di Azione Cattolica e un massimo di 4 laici per parrocchia.

Continua in quarta pagina >>



Ufficio Catechistico | Ufficio Liturgico | Caritas

## Piccoli passi per dire la fede nella comunità cristiana della Piana

Percorso di Formazione  
per Animatori Pastoralisti Parrocchiali

## AVVISO

Si ricorda che, come previsto, sono aperte le iscrizioni dal 15 settembre al 15 ottobre per il percorso di formazione per animatori pastorali parrocchiali.

Per le iscrizioni, materiale informativo, deplianti e/o manifesti: Segreteria presso l'Ufficio Catechistico diocesano tel. 0966/419819.

## IN MEMORIA DI MONS. FRANCESCO MUSCARI TOMAIOLI

Quando mi sono recato, per la prima volta, a casa di Mons. Muscari (era il 26 Agosto del 2000) per presentarmi quale nuovo Parroco della Parrocchia Maria SS. delle Grazie, della quale lui era stato titolare per ben 32 anni, dal 1968 al 2000 appunto, l'impressione che ne ricavai andò ben di là delle mie aspettative. Mons. Muscari mi accolse con un sorriso aperto, sincero, cordiale e mi disse: "Grazie per aver accettato di prendere il mio posto, io ormai sono stanco e non ce la faccio più a portare avanti il peso di una Parrocchia così impegnativa". Quelle parole mi sono rimaste scolpite nella mente ed ogni tanto, ripensandole, ne comprendo tutta la loro significatività.

In altri incontri, che si ripeterono fino ai primi giorni di Ottobre, m'illustrò la situazione della Parrocchia e dalle sue parole, che fluivano copiose ed emozionante, si capiva in maniera inequivocabile, quanto Amore avesse nutrito, e nutrivano ancora, per la Chiesa, per il popolo ma soprattutto per il Signore, al quale si rifaceva spesso citando brani delle Sacre Scritture ed in particolar modo del Vangelo. Mons. Muscari era così: uno zelante sacerdote quanto all'impegno pastorale ed un uomo al quale ti potevi accostare perché ti accoglieva sempre con il sorriso.

Ordinato sacerdote il 29 Giugno 1946, aveva ricoperto diversi incarichi nell'allora Diocesi di Mileto alla quale faceva riferimento la città di Taurianova. Dopo aver esercitato il ministero sacerdotale a Gioia Tauro, Polistena, Maropati, fu nominato Parroco della Parrocchia Maria SS. delle Grazie in Taurianova dove si è sempre distinto per il suo impegno. Dovette affrontare, negli anni bui di una Taurianova insanguinata dalla violenza che sembrava non dovesse aver termine, alcune situazioni molto difficili e rimane scolpito nella memoria di molti taurianovesi quel grido accorato "Mafiosi, fermatevi!" con il quale richiamava "le anime che avevano dimenticato Dio" come lui le chiamava, a ritornare sui loro passi e fermare quella spirale di violenza che aggiungeva male a male.

Era solito dire, a proposito della sofferenza, che era "un dono di Dio" e che si doveva accettare con grande spirito di fede. Non poteva immaginare, certo, che quelle parole si sarebbero attualizzate nella sua vita a partire dal 18 Ottobre 2003, giorno in cui mi telefonò dicendomi che l'indomani, domenica, non sarebbe sceso a celebrare la Messa a causa di un malore improvviso. Da quel giorno in poi fu una continua Via Crucis, contrassegnata da un ricovero presso il Policlinico di Reggio Calabria per poi far ritorno a casa. Mai nessuna parola di scoraggiamento, mai alcun segno di cedimento nella fede, mai nessuna richiesta di alleviamento della sofferenza. Un bell'esempio di coerenza evangelica. Soltanto negli ultimi mesi si leggeva nei suoi occhi una stanchezza senza fine e forse anche il desiderio di essere accolto tra le braccia del suo Signore, così come ebbe modo di dire nell'ultima Santa Messa che ha celebrato a casa in occasione del suo 58° anniversario di sacerdozio, il 29 Giugno scorso. Parole dette con molta fatica ma con grande determinazione. E' stata la sua ultima Messa e da quel momento è iniziata l'ultima fase del suo Calvario che si è concluso alle 2.35 del 5 Agosto quando il Signore lo ha chiamato a vivere eternamente con Lui.

Ci sarebbero tante altre cose da dire per ricordare la figura di Mons. Muscari, ma esigenze di spazio ci costringono a fermarci qui non senza dire però un sincero ed autentico "GRAZIE" ad un sacerdote che ha speso la sua vita per l'edificazione del Regno di Dio sulla terra.

Don Antonio Spizzica

## &gt; NOTIZIE &lt;

**1 luglio** – Padre Vescovo ha celebrato una S. Messa di rendimento di grazie a S. Eufemia d'Aspromonte, dove operano le Suore Figlie del Divino Zelo, in occasione della canonizzazione di S. Annibale Maria Di Francia, fondatore della loro Congregazione religiosa.

**3 luglio** – Il nuovo Consiglio Pastorale Diocesano ha dato inizio al suo triennio con una S. Messa concelebrata e presieduta dal Vescovo nella chiesa del Monastero delle Visitandine, a Taurianova.

**4 luglio** – Il Vescovo, nella Basilica della Madonna dei Poveri a Seminara, ha ordinato diaconi i seminaristi Aurelio Haxhari, dei Missionari dell'Evangelizzazione, e Rosario Attisano della parrocchia di Seminara.

**5 luglio** – Il Vescovo ha portato il suo saluto al Convegno diocesano dei catechisti all'Auditorium di Rizziconi.

**Dal 17 al 19 luglio** il Vescovo si è fermato con i seminaristi e gli educatori del nostro Seminario Minore che – insieme ai giovani invitati dal Centro Diocesano Vocazioni – hanno vissuto a Pizzo (VV) una esperienza comunitaria di dieci giorni.

**18 luglio** – S. E. mons. Lucio Renna ha presieduto a S. Eufemia d'Aspromonte una concelebrazione per il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Fedele. A don Fedele P. Luciano vescovo, assente dalla Diocesi (vedi notizia precedente), ha inviato una lettera gratulatoria, letta nel corso della Messa.

**Dal 27 luglio al 5 agosto**, i nostri seminaristi maggiori, insieme ai giovani di propedeutica, hanno vissuto un'esperienza comunitaria in Romagna, guidata da don P. Gallo e organizzata da don E. Leuzzi e don A. Tropea. Il Vescovo, Padre Luciano, è stato presente gran parte dei giorni, incontrando i singoli seminaristi e guidandoli in alcune visite.

**8 agosto** - A Laureana di Borrello, il Vescovo ha istituito Lettori i seminaristi Antonio Fazzolari di Varapodio – S. Nicola e Antonello Messina di Taurianova – SS. Ap. Pietro e Paolo e il candidato al diaconato perm. Domenico Silvano di Laureana – S. Elia.

**10 agosto** – I diaconi e i candidati diaconi, con le loro famiglie, hanno vissuto mezza giornata di fraternità nella festa di S. Lorenzo diacono nella Casa diocesana di Cittanova. Per loro e con loro il Vescovo ha celebrato la S. Messa.

**11 agosto** – Il Vescovo, a Gioia Tauro, ha portato il suo saluto e partecipato a una parte del Convegno interregionale sull'Area Metropolitana Reggio Calabria – Messina. A sera, nella parr. S. Ippolito, in Gioia Tauro, ha benedetto il nuovo organo e partecipato a una parte del concerto inaugurale.

**14 agosto** – A Seminara, presenti 16 Sindaci della Piana, il Presidente del Cons. regionale on. Fedele e una gran folla di pellegrini della Calabria e della Sicilia, il Vescovo ha celebrato in Basilica la ricorrenza annuale della Madonna dei Poveri.

**15 agosto** – a Zervò, in Aspromonte, su iniziativa di don P. Gelmini e della Comunità Incontro, è stata inaugurata una torre campanaria e faro, alla presenza delle Autorità civili e militari della Regione e della Provincia. La benedizione è stata data dal nostro Vescovo, P. Luciano, cui erano uniti l'Arcivescovo Metropolita di Reggio mons. Mondello e l'Arcivescovo Ausiliare di Damasco dei Melkiti mons. Battikha.

**17 agosto** – Un gruppo di dieci giovani di Azione Cattolica, di Palmi ed altri Centri della Diocesi, guidati da don Mino Ciano, sono partiti per Kibera (Kenia) per portare l'amicizia e la solidarietà concreta dell'A.C. e della Diocesi ai fratelli di quel grande sobborgo di Nairobi. Il Vescovo li ha salutati a Palmi con una allocuzione e la benedizione ai partenti.

**Dal 23 al 25 agosto**, i diaconi permanenti hanno vissuto un

Ritiro di tre giorni presso la Casa diocesana "Ali Materne" di Cittanova, promosso dal Vicario ep. don P. Gallo. Ha dettato le meditazioni don Cosimo Furfaro. Anche il Vescovo ha incontrato comunitariamente i diaconi.

**26 agosto** – Invitato dal Vescovo di Lungro, l'Eparca Ercole Lupinacci, il nostro Vescovo ha tenuto una relazione all'Assemblea diocesana di Lungro.

**29 agosto** – In Cattedrale sono stati ordinati presbiteri il rev. Raffaele Vaccaro, dei Missionari dell'Evangelizzazione, e il rev. Giuseppe Ascone, della parrocchia di Cinquefrondi.

## &gt; NOMINE &lt;

Il 20 luglio il Vescovo ha confermato Vicari episcopali per il triennio 2004-2007 i rev.mi mons. S. Mesiti per i presbiteri, don P. Gallo per i diaconi, don E. Albanese per i laici.

In seguito alle dimissioni di don Benedetto Rustico da Direttore dell'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro, il Vescovo ha nominato Direttore del suddetto Ufficio il rev. sac. Vittorio Castagna.

Il 20 agosto il Vescovo ha confermato Cancelliere per il triennio 2004-2007 il rev. sac. don E. Albanese.

I seguenti Direttori di Uffici diocesani sono stati confermati per il triennio 2004-2007: rev. sac. don G. Gentile (Uff. Liturgico), rev. sac. don P. Galatà (Uff. Catechistico), ing. P. Martino (Uff. Tecnico e Uff. Beni culturali ecclesiastici).

Il rev. sac. don Alfonso Franco è stato confermato Assistente diocesano M.E.I.C. per il triennio 2004-2007.

Il rag. Antonio Surace è stato nominato Secondo Vice Direttore della Biblioteca diocesana.

Il 29 agosto Padre Vescovo ha nominato i neo sacerdoti don Raffaele Vaccaro Vicario cooperatore alla parr. S. Michele A., in Cinquefrondi e don Giuseppe Ascone Vicario cooperatore alla parr. Maria SS. del Soccorso, in Palmi.

Al diacono Aurelio Haxhari la Missione Canonica gli assegna il ministero sia presso la parr. Maria SS. di Porto Salvo, in Gioia Tauro, sia presso la Caritas diocesana; al diacono Rosario Attisano la Missione Canonica gli assegna il ministero sia presso la parr. S. Francesco di Paola, in Gioia Tauro, sia presso l'Uff. Liturgico diocesano.

## &gt; IN SETTEMBRE &lt;

**1 settembre** - A San Pietro di Caridà, insediamento del nuovo Parroco don Marino Scali.

**3 settembre** - A Osimo (AN), Professione semplice di fra Pasquale Sergi, presbitero della nostra Diocesi.

**9-18 settembre.** Itinerario di presbiteri e laici della nostra Diocesi e della Diocesi di Bari alle testimonianze cristiane antiche e attuali della Turchia centro - orientale. L'itinerario è presieduto dal nostro Vescovo Padre Luciano.

**23-24 settembre** – Convocazione ecclesiale diocesana all'Auditorium diocesano – Rizziconi.

## Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi  
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993

Direttore Responsabile: Franco Pietro

Referente di redazione: Tripodi Walter

Collaboratore: Caruso Vincenzo

Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23

e-mail: w.tripodi@i2000net.it

## Tre Giorni Catechistica "Primo annuncio in parrocchia"

Si è svolta a Rizziconi, presso l'Auditorium diocesano "Famiglia di Nazareth", nei giorni 5, 6 e 7 Luglio la "Tre Giorni Catechistica", dal tema "PRIMO ANNUNCIO IN PARROCCHIA" (FORMAZIONE DEI CATECHISTI ACCOMPAGNATORI NEL "DIVENTARE CRISTIANI").

Hanno guidato i lavori **don Andrea Fontana**, collaboratore dell' U.C.N. e Direttore dell'U.C.D. di Torino e la sig.ra **Monica Cusino**, collaboratrice dell'U.C.D. di Torino e responsabile del Catecumenato dei Ragazzi.

Sono state giornate intensissime, con inizio dei lavori alle 9.00, sospensione per pausa pranzo alle 12.30, ripresa alle ore 16.00 e conclusione alle 19.30.

Giornate di riflessione e di studio, ritmate dalle sapienti e incisive relazioni di don Andrea e dai lavori di gruppo, diligentemente preparati e coordinati da Monica.

Che dire? Le tematiche proposte sono state a dir poco sorprendenti, rivoluzionarie per certi aspetti.

Si è partiti, il primo giorno, con il tema del "primo annuncio", grande priorità delle nostre Chiese, e dell'iniziazione cristiana, cercando di individuare quali itinerari proporre nelle parrocchie per "fare i cristiani oggi", ripensando la loro come una nuova identità personale ricostituita in Cristo Gesù che si esprime nella comunione con la tradizione apostolica, attraverso il Vescovo, nella celebrazione di Cristo morto e risorto nei Sacramenti e nell'Anno Liturgico, nel confronto della propria vita con la Parola di Dio.

## Iscrizioni in preparazione al Ministero di Accolito istituito

*Il laico a cui la Chiesa, con l'istituzione liturgica, affida il ministero dell'Accolito ha la particolare vocazione a*

- favorire la partecipazione fruttuosa, attiva e consapevole alle celebrazioni liturgiche;
- formare ministranti di fatto educandoli alla preghiera liturgica e alla conoscenza pratica dei riti;
- curare ciò che è necessario alle celebrazioni liturgiche;
- servire all'altare, in aiuto al presbitero e al diacono come risposta a una vocazione.

Il ministero di Accolito comprende anche le attribuzioni particolari dei Ministri straordinari della S. Comunione.

Possono essere istituiti Accoliti i laici di sesso maschile che, all'atto dell'iscrizione, abbiano non meno di 24 anni e non più di 64 anni.

Le domande, ufficialmente rivolte al Vescovo, devono essere scritte e firmate dagli interessati e essere accompagnate da una breve presentazione di consenso dei rispettivi Parroci. Insieme ai dati personali (data di nascita, titolo di studio, attuale impegno in comunità, indirizzo e telefono) vanno inviate – entro il termine massimo del 4 ottobre – al Vicario ep. don Pietro Gallo – Casa diocesana – via Roma, 21 – 89022 Cittanova (RC).

I corsi saranno presso l'ISR nel primo quadrimestre e presso la Casa diocesana di Cittanova nel secondo quadrimestre.

La frequenza è obbligatoria a tutti i Corsi, sia quelli con esame (quattro) sia quelli senza esame (quattro).

L'istituzione sarà fatta comunitariamente dal Vescovo, a corsi conclusi e esami superati, in data da stabilire, entro l'anno 2005.

A sera, è intervenuto il nostro Vescovo, padre Luciano, che ci ha portato il suo affettuoso e incoraggiante saluto.

Il secondo giorno ci ha visto riflettere sulle Tre Note della CEI sull'Iniziazione Cristiana, che ridisegnano un modello pastorale nuovo in sintonia con le esigenze di un "mondo che cambia" e poi giù ad esaminare, prima un possibile percorso da realizzare nelle parrocchie per iniziare alla fede le persone "non battezzate che chiedono di diventare cristiani", proponendo un cammino di fede che segua l'itinerario "catecumenale" e poi lo schema di un itinerario per "risvegliare la fede" nelle persone battezzate che si sono allontanate dalla vita ecclesiale.

Il terzo giorno don Andrea ci ha aiutati a prendere in esame la proposta di rinnovamento per l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi dai 7 ai 14 anni e per riflettere sui criteri per costruire anche per loro un itinerario di tipo catecumenale.

Il Direttore dell'U.C.D., don Pasquale Galatà, concludendo i lavori, ha rilevato come il cambiamento necessario deve partire da una "presa di coscienza", che deve farci sentire l'urgenza di ridisegnare nuovi percorsi di annuncio e catechesi, impegno che "esige discernimento, valorizzando l'esistente e promovendo con coraggio alcune scelte innovative (CEI, Nota Pastorale "Il Volto missionario...").

La nostra Diocesi, per questo, intende proseguire il cammino intrapreso nella Tre Giorni con un percorso che, a livello diocesano o di Vicarie, sarà sempre guidato da don Andrea Fontana e con altre iniziative, in vista della riorganizzazione dell'impianto dell'Iniziazione Cristiana.

*Diac. Cecè Caruso*

## IL CAMPO FORMATIVO PER I SEMINARISTI TEOLOGI

Anche quest'anno si è svolto, come da consolidata tradizione, l'atteso campo formativo per i seminaristi teologi. Ad ospitarci le monache agostiniane di Forlimpopoli, diocesi di Forlì-Bertinoro, ospitalità che si è protratta dal 26 Luglio al 5 Agosto.

Presenti a questa esperienza estiva, come sempre, il nostro vescovo, i presbiteri don Pietro Gallo, don Emanuele Leuzzi e don Antonello Tropea. "Partecipazione straordinaria" quella di don Elvio Nocera che con la sua presenza, oltre a un perdurante legame a questi incontri, che continuano ormai da più di dieci anni, ha dimostrato un profondo affetto verso tutti noi.

Scopo fondamentale del campo-formazione è lo stare insieme. I seminaristi, infatti, approfittano di questi giorni per ritrovarsi tutti e scambiarsi l'amicizia necessaria ma anche l'esperienza formativa ricevuta e coltivata nei vari seminari maggiori. A questo si accompagna la formazione propria del campo che quest'anno ha preso le mosse dalla visita, in tre giorni, della città di Ravenna. Infatti oltre alla visita alle città di Forlì e Cesena e alla rilassante giornata trascorsa a Mirabilandia, la visita ai mosaici ravennati ha costituito il momento centrale. Dal Mausoleo di Galla Placidia alla Basilica di San Vitale, dal Battistero degli ortodossi alla Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, culminando con Sant'Apollinare in Classe, gli splendidi mosaici sono stati occasioni per una approfondita catechesi liturgica oltre che per una personale crescita culturale. Le visite erano precedute da un incontro tenuto dal vescovo che mirava a farci cogliere la dimensione storica, liturgica e culturale dei luoghi.

I seminaristi sono stati molto contenti anche del modo con cui i responsabili hanno organizzato il campo formativo, ma la gioia più grande è stata soprattutto quella di vivere questi giorni con il nostro vescovo, il quale, con il suo modo semplice e paterno, con la sua esperienza e la sua vita non manca di trasmettere il suo amore per la Chiesa diocesana e per la cura delle vocazioni al presbiterato.

L'augurio è che il prossimo anno possa rivederci insieme per condividere momenti di comunione e fraternità che meglio ci preparino al futuro servizio per il bene della Chiesa di Cristo.

*Ch. Vincenzo Idà*



>> Continua dalla prima pagina

2. L'iscrizione alla Convocazione è obbligatoria per tutti (Sacerdoti compresi). La scheda d'iscrizione va inviata in Curia entro e non oltre il 20 settembre. Può essere inviata anche via fax (0966/419823). Nella scheda d'iscrizione è obbligatorio indicare il gruppo di studio, a cui si intende partecipare.
3. Tutti i partecipanti sono invitati a studiare preventivamente le allegate tracce dei gruppi di studio.
4. Tutti gli iscritti alla convocazione sono caldamente invitati a partecipare tutte e due i giorni e per tutta la durata dei lavori, evitando, nei limiti del possibile, presenze saltuarie.

## TRACCE PER I GRUPPI DI STUDIO

### Domanda uguale per tutti i gruppi

- Quali sono nella Piana i tratti caratteristici del mondo che cambia? Le nostre parrocchie sono cambiate negli ultimi anni?
- Nell'immagine all'esterno?
- Nella vita interna di comunità?

### I gruppo – I ragazzi

- A livello di ragazzi/e (7-11 anni circa), i sacramenti di confessione, comunione e cresima come vengono curati e che significato assumono agli occhi dei ragazzi? Vengono inseriti in un vero e proprio cammino di fede?
- L'età della prima confessione, della prima comunione e della cresima è opportuno conservarla com'è ora o è opportuno pensare a un cambiamento? Perché?
- Quale può essere il compito di alcune famiglie cristiane nella preparazione dei ragazzi e dei genitori ai sacramenti dell'iniziazione? Come si possono meglio coinvolgere?
- Il decreto del nostro Vescovo (21/01/2004) che stabilisce (n. 4, p. 6) la condizione minima per essere ammessi alla prima comunione viene osservato? È stato compreso?

### II gruppo – La famiglia

- La preparazione al matrimonio e alla famiglia, con i corsi interparrocchiali, che in diversi incontri diocesani sono stati ritenuti superati, come si può concretamente configurare?
- Ai giovani che si orientano a formare una famiglia, si insegna che la famiglia – oltre che un'esigenza naturale – è una vocazione da Dio, fondata sui sacramenti del battesimo e del matrimonio?
- Si ha cura pastorale delle famiglie giovani nei primi anni di matrimonio? Come e con quali contenuti?
- Ci sono esperienze di coniugi che insieme sono disponibili (o praticano) l'annuncio del Vangelo? Come?

### III gruppo – Il laicato

- I laici portano in parrocchia i problemi umani e sociali del territorio? Vengono discussi alla luce delle varie opzioni politiche?, del bene comune?, della dottrina sociale della Chiesa?
- Quanto all'esercizio della carità, i nostri laici fanno un cosciente riferimento alla Parola di Dio e alla Liturgia? Come?
- Si ha cura pastorale delle famiglie giovani nei primi anni di matrimonio? Come e con quali contenuti?
- Come promuovere nel laicato il senso della Diocesi, della Chiesa locale?

### IV gruppo – Le parrocchie

- Le nostre parrocchie si sono poste l'ipotesi di un nuovo annuncio di Gesù e del Vangelo in maniera non saltuaria, ma organica? Per gli adulti?, per i giovani? Difficoltà, tentativi, proposte.
- Catechesi, liturgia, carità sono i motivi ispiratori delle varie attività e iniziative parrocchiali, specie quelle che assorbono energie, impegni e anche spese economiche?
- La partecipazione attiva e consapevole alla Messa domenicale può essere migliorata? Accoglienza, ministeri e ministranti, omelie, orari sono curati? Come?
- Come è possibile "mettere in rete" parrocchie piccole, non autosufficienti per i vari compiti di evangelizzazione, catechesi, liturgia, carità, cura dei gruppi, ecc?

## Diventa Ciò che sei

### Terzo Campo Vocazionale Diocesano

Quest'anno è la seconda volta che partecipiamo al campo-scuola vocazionale, organizzato dal seminario, che si è svolto a Pizzo Calabro dal 9 al 19 luglio. L'obiettivo di questi dieci giorni di vacanza ma anche di preghiera e di riflessione era di giungere alla piena consapevolezza di se stessi in modo di ricercare dentro di noi la vocazione; infatti, lo slogan del campo era *"Diventa ciò che sei ...un capolavoro"*.

Non è stato tempo perso anzi è stato un modo per uscire dalla routine quotidiana e vivere nuove esperienze confrontandoci con altre persone. Per compiere pienamente il tema principale del campo-scuola ogni giornata era dedicata ad un aspetto importante della vita, come ad esempio l'amicizia o la famiglia, osservato però da prospettive nuove.

Alla fine del campo-scuola abbiamo sentito di essere cambiati e di aver compreso molte cose che prima non riuscivamo ad intendere. Per prima cosa abbiamo capito che Dio ci ha mandato su questa terra con una missione da realizzare nel corso della vita, rendendoci *"speciali ed unici"* perché ama i suoi figli nonostante i loro peccati. Noi non dobbiamo tenere conto di chi vuole convincerci che non valiamo niente perché Dio ci ha scelto e sarà sempre con noi se noi avremo fiducia nelle nostre capacità e in Lui. Riguardo al rapporto con gli altri in questo campo-scuola i ragazzi più timidi, allontanati dal loro ambiente abituale, hanno avuto modo di "esplodere" rivelando tratti del loro carattere che non si sarebbero mai aspettati, come ad esempio ribellarsi alle ingiustizie e non aver paura finalmente di esprimere la propria opinione. Il contatto con gli altri ha avuto poi altri frutti perché ci ha fatto notare come spesso tendiamo a sopravvalutare i nostri problemi convincendoci che solo i nostri sono i più importanti mentre altre persone, invece, ne stanno passando di più gravi e seri. Al campo-scuola abbiamo parlato anche del nostro rapporto con la famiglia, riuscendo a capire che spesso vediamo i genitori o i fratelli come avversari mentre loro vogliono solo il nostro bene, basta avere fiducia.

Abbiamo trattato anche dei modelli che al giorno d'oggi i giovani seguono. Il fatto è che sono troppi e tutti troppo falsi e alla fine portano al rifiuto del sé originale ed alla standardizzazione del proprio io per omologarsi a modelli di comportamento passeggeri. Noi abbiamo imparato che l'unico modello da seguire sempre e soprattutto nei momenti di difficoltà è Gesù Cristo, ma pensiamo anche che bisognerebbe cercare di arricchirsi delle opinioni degli altri, dei loro stili di vita e dei loro modi di pensare senza trasformarsi in una banale copia di qualcun altro ma rimanendo se stessi. Abbiamo anche capito che è giusto imparare a divertirsi ed a sorridere con quello che abbiamo non andando sempre alla ricerca dello sbalzo, del trasgressivo e del "meglio".

Dopo questi primi argomenti siamo scesi più a fondo nel tema della vocazione e abbiamo cominciato a riflettere molto, soprattutto quando in un'attività in cui dovevamo illustrare su una maglietta cosa c'ispirava la vocazione e scrivere passi del vangelo correlati esprimendo che cos'era per noi, abbiamo capito che la vocazione è un sentimento forte e potente, una chiamata del Signore a compiere quello che ha in serbo per noi; accogliendola, adempiamo la sua volontà e appaghiamo la nostra anima e ciò è la cosa migliore che ci possa capitare. La vocazione è un fuoco che arde dentro, che dà coraggio nelle difficoltà della vita e che ha come unica mèta l'incontro con Dio.

Questi pensieri non sarebbero mai nati se non avessimo partecipato a questo campo-scuola e siamo felici dell'esperienza che abbiamo fatto e che speriamo di ripetere l'anno prossimo.

Molto importante per noi è stata la presenza costante e vicina di Don Emanuele Leuzzi, Rettore del seminario, e degli altri animatori che ci hanno aiutato a capire l'importanza della vocazione e ci hanno sostenuto nei momenti di difficoltà per aprire sempre di più il cuore a Dio.

Rosario e Domenicantonio Iannello